

Riceviamo e pubblichiamo, qui di seguito, il testo del nostro connazionale di Torre, sig. Diego Babić.

In data 5 giugno, mi sono recato per tre volte nella sede della Comunità degli Italiani di Torre e per altrettante volte ho “baciato” la porta, anche se all’entrata si trova l’informazione che ci dovrebbe essere qualcuno dalle 18.00 alle 20.00, qualcuno forse della neoeletta Commissione elettorale, i cui nominativi (eletti in data 1° giugno) non sono stati resi noti. Ritengo che i soci dovrebbero esserne informati. Se qualcuno ha l’intenzione di candidarsi, come lo può fare, se manco gli è permesso di entrare nella sede della CI per prendere la documentazione necessaria.

Invece, mi sono trovato davanti questo vergognoso “Avviso importante”, che riporto integralmente:

Avviso importante

Si chiede gentilmente a tutti i soci della Ci di Torre che non hanno ancora consegnato in segreteria il proprio numero di identificazione personale (OIB) di farlo prima possibile. Nel caso contrario il socio non potrà votare e dovrà essere cancellato dall’elenco dei soci della CI di Torre. Questo è un obbligo che deriva dalla nuova Legge sulle associazioni (74/14). Ringrazio. Roberta Stojnić.

CANCELLARE?

A suo tempo i nazisti nei campi di concentramento, “cancellavano” i sogni e le vite altrui ... Siamo arrivati anche a questo, ossia esiste un articolo nello Statuto della CI che recita che se non sei alto almeno 1 metro e 80 cm., se non sei biondo e se non hai gli occhi azzurri, vieni “cancellato” dall’elenco della stessa?

Voglio proprio vedere chi mi impedirà di votare, per non parlare di “cancellare” dalla lista degli

iscritti il sottoscritto ... In base a cosa? Per mano di chi? Chi è la persona che vuole togliere il mio diritto al voto o il diritto al voto dei soci in un modo arbitrario, per niente legale e democratico?

La Presidente, che ha firmato il vergognoso manifesto? Io mi chiedo: come mai la Presidente della CI sottoscrive un Avviso che riguarda le elezioni, e questo non dovrebbe essere il lavoro della Commissione elettorale? Da quanto mi risulta, il Presidente della CI non ha nulla a che fare con le elezioni, che deve solo indire. Lo so bene che la nostra Comunità è una di quelle “speciali”, poiché: nomina alla funzione di Presidente una persona che, al momento della nomina, è di nazionalità croata e che in seguito alla nomina viene cambiata; durante le elezioni votano persone che si dichiarano di madrelingua, cultura e nazionalità croata; nel Comitato esecutivo della CI vengono elette persone che fino a quel momento non hanno “visto” la CI nemmeno da lontano; la Presidente della CI è regolarmente retribuita, ma non fa il lavoro per il quale percepisce mensilmente dalle 1.600,00 alle 2.000,00 kune al netto, e tra le altre cose non adempie agli obblighi che derivano dalla Legge sulle associazioni, che è in vigore dal 1° ottobre 2014. In poche parole, ancora dal 1° ottobre 2014, proprio la Presidente avrebbe dovuto darsi da fare per completare i dati mancanti degli iscritti, magari invitandoli per iscritto a venire in sede per farlo. Invece, oggi, la Presidente con l’Avviso importante, nel citare la Legge sulle associazioni, dimostra di non averla nemmeno letta, perché se l’avesse fatto, sarebbe a conoscenza dell’articolo 54 della stessa, che prescrive le trasgressioni (e tra le quali è riportata anche questa di non tenere l’elenco dei soci come stabilito dalla presente Legge), e stando al quale mi viene voglia di impugnarlo contro la CI. Esiste un’altra Legge, ed è quella per la tutela dei dati personali, in vigore dal 25 maggio 2018, ma in merito non è dato a sapere nulla dalla CI di Torre, ossia sulle modalità e le procedure per osservarla e rispettarla, e tra l’altro se intenda farlo nominando un responsabile per la raccolta e l’utilizzo dei dati personali o con l’ingaggio di un’agenzia specializzata. I soci hanno il diritto di essere informati anche su questa delicatissima questione.

Dopo tutto ciò che ho visto e che sta succedendo a Torre, dopo essere stato socio della CI quasi dalla sua nascita, dopo essere stato Presidente della stessa per oltre 14 anni, dopo essere stato membro della Giunta esecutiva dell’Unione Italiana per due mandati, seriamente sto pensando di “cambiare aria”, perché ritengo inaccettabile il comportamento da parte della CI e non voglio pertanto far parte di una CI che espone pubblicamente un “Avviso importante” così vergognoso nei confronti di tutti i connazionali di Torre.

Mi rammarica e delude il fatto che, su molte irregolarità sopra citate e tante altre, a suo tempo sono stati informati i vertici dell’Unione Italiana, ma nessuno ha mai reagito.

P.S. Un uccellino che per puro caso passava vicino alla sede della CI, durante la riunione del Comitato esecutivo della stessa, mi ha sussurrato che le decisioni riguardanti le elezioni e il completamento della lista dei soci erano tutt'altre da quelle riportate nel vergognoso “Avviso importante”.

Diego Babić.